

CONSORZIO DI BONIFICA 3 - AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 85 DEL 29 MAG. 2023

OGGETTO: Perizia di Manutenzione urgente per il ripristino funzionale delle OO.PP. di Bonifica comprese le reti di distribuzione secondarie e comiziali e i sistemi di telecomando e telecontrollo a servizio degli impianti irrigui nel Comprensorio Consortile - Esercizio 2023 - Lavori in Amministrazione Diretta – Fondi Consorzio -

FORNITURA DI IDROMETRO E IDROCONTATORE PER GLI IMPIANTI AUTOMATIZZATI

Determina a contrarre -

L'anno duemilaventitre il giorno VENTINOVE del mese di MAGGIO presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale sita in Via G. B. Lulli, 42 – Palermo, il sottoscritto Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino nominato con Delibera n. 04 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpatori consorzi di bonifica del "*mandato senza rappresentanza*" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandataria senza rappresentanza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 10 del 18/12/2018 con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2019 il periodo transitorio già istituito con la sopracitata deliberazione n. 05 del 30/10/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 1 del 05/07/2019 con la quale, in ottemperanza a quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 242/2019, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2019 il periodo transitorio di cui alla succitata deliberazione n. 10 del 18/12/2018;

VISTA, altresì, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 4 del 20/11/2019 con la quale, in ottemperanza a quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 452/2019, è stato ulteriormente prorogato al 30 GIUGNO 2020 il periodo transitorio di cui ai superiori atti;

VISTA, inoltre, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 7 dell'1/7/2020 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 275/2020, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, nelle more della definitiva approvazione legislativa del disegno di legge "*Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana*", l'attuale periodo transitorio, in scadenza il 30 giugno 2020, fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi di Bonifica;

VISTA la deliberazione n. 36 del 9/6/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione di questo Ente anno 2022 e Pluriennale 2023-2024, successivamente approvato dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura con D.R.S. n. 4625 del 4/11/2022;

VISTA la nota prot. n° 95445 del 2/5/2023, agli atti di Ufficio, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria del Bilancio di questo Ente fino al 31/05/2023;

CONSIDERATO che trattasi di spesa urgente ed inderogabile ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 43 - Allegato 4/2 - Punto 8.4;

CONSIDERATO che la mancata adozione precluderebbe la possibilità di effettuare le normali attività manutentive sugli impianti irrigui;

CHE ciò arrecherebbe danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile. 2016, n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici – aggiornato con D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 ed in ultimo con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e*

forniture in attuazione delle direttive 2004/11/CE e 2004/18/CE nelle sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss. mm e ii.;

VISTO l'Art. 24 -comma 1- della L. R. n. 8/2016 che così recita "A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge";

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018;

VISTO il Decreto 7 marzo 2018, n. 49, con il quale il MIT ha approvato il Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

PREMESSO che questo Consorzio è presente su tutto l'intero comprensorio di competenza attraverso dodici sedi periferiche ubicate nei seguenti comuni di maggiore utenza: Bivona, Caltabellotta, Cammarata, Castelvetro, Montalegno, Menfi, Naro, Ribera, Ribera - Borgo Bonignore, Sambuca di Sicilia, Sciacca e Villafranca Sicula;

CHE il compito istituzionale di questo Ente è quello di assicurare servizi agli utenti consorziati attraverso le OO.PP. di Bonifica;

CHE i servizi di maggiore importanza e rilevanza che fornisce l'Ente sono relativi all'irriguo ed all'idrico (acquedotto potabile rurale);

CHE al fine di assicurare la continuità ed il miglioramento di detti servizi, si rende necessaria l'esecuzione di interventi di manutenzione e di ripristino per il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture nel comprensorio consortile;

CHE questo Consorzio, in forza della L.R. n° 45/95, cura anche la gestione delle opere irrigue realizzate da altri Enti;

CHE il comprensorio irriguo consortile è suddiviso in n° 4 sub-comprensori così denominati:

- 1) Sub-comprensorio "Garcia-Arancio", esteso complessivamente 21.200 ha circa;
- 2) Sub-comprensorio "Castello-Gorgo-Raia", esteso complessivamente 17.500 ha circa;
- 3) Sub-comprensorio "San Giovanni-Furore", esteso complessivamente 6.800 ha circa;
- 4) Sub-comprensorio "Fanaco-Platani-Turvoli", esteso complessivamente 1.350 ha circa;

CONSIDERATO che occorre effettuare degli interventi di M.O. su alcune condotte secondarie e comiziali (in PVC, in PEAD, in Acciaio etc.) e la sostituzione di alcuni tratti di tubazione non più funzionanti, con nuove tubazioni dello stesso materiale, nonché diversi interventi di manutenzione anche nei vari manufatti consortili (gruppi di consegna, pozzetti, idranti e sistemi di misurazione), e nelle relative apparecchiature idrauliche (valvole, saracinesche, scarichi, sfiati);

CONSIDERATO, altresì, che per razionalizzare ed ottimizzare al meglio il servizio reso all'utenza tra cui l'irrigazione in orari notturni, la riduzione dei consumi idrici, la riduzione dei prelievi non controllati di acqua, la riduzione dell'utilizzo del personale e la chiusura tempestiva delle

elettrovalvole in caso di rotture, evitando gravi danni ai terreni limitrofi alle condotte, occorre effettuare diversi interventi di manutenzione per il ripristino funzionale delle apparecchiature e degli impianti dotati di sistemi di telecomando e telecontrollo, mediante il rifacimento dei collegamenti (via cavo e via radio), la sostituzione delle idrovalvole e delle schede per RTU non funzionanti ed effettuare, altresì, interventi di riparazione e/o sostituzione di hardware e periferiche presso i Centri operativi di telecomando e telecontrollo a servizio delle zone irrigue;

RITENUTO necessario ed urgente avviare le attività per la progettazione finalizzata alla predisposizione degli interventi di manutenzione ordinaria più urgenti sulle reti secondarie e comiziali e relativi manufatti, sugli idranti di consegna all'utenza, sugli impianti irrigui consortili dotati di sistema di telecomando e telecontrollo che presentano numerosi malfunzionamenti causati oltre che da agenti atmosferici anche da interruzioni nei vari collegamenti via cavo e consentire, quindi, un regolare inizio della prossima campagna di irrigazione;

VISTA la Determina del Direttore Generale n° 34 del 21/03/2023 con la quale, in relazione ai lavori indicati in oggetto:

- il Dott. Agr. Antonino Biondolillo, Dirigente dell'Area Agraria, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei Lavori, a norma, rispettivamente, dell'art. 31 e dell'art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e Regolamento di cui al Decreto MIT n° 49/2018,
- l'Arch. Mariano La Barbera, Dirigente dell'Area Tecnica, è stato incaricato della progettazione esecutiva ex art 23 del citato Codice e secondo i contenuti degli artt. da 33 a 43 del Regolamento approvato con D. P. R.05 ottobre 2010, n. 207;
- l'Arch. Giacomo Licata è stato incaricato di svolgere le funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- l'Ass. Tec. Giovanni Vinti è stato incaricato di svolgere le funzioni Direttore Operativo e Ispettore di cantiere, ai sensi, rispettivamente, dei commi 4 e 5 del predetto art. 101 del Codice dei Contratti;
- il Geom. Salvatore Nicastro, dipendente in organico all'Area Tecnica dell'Ente, è stato incaricato di svolgere le funzioni di supporto tecnico-amministrativo al R.U.P., nel rispetto dei dettami previsti dal citato *Codice dei Contratti Pubblici*;

VISTA la nota datata 28/4/2023, in atti al prot. n° 3144 di pari data, con la quale l'Arch. Mariano La Barbera, in adempimento all'incarico conferito con la predetta Determina n° 34/2023, ha trasmesso il progetto esecutivo in oggetto, datato Aprile 2023;

VISTA la *Perizia di Manutenzione urgente per il ripristino funzionale delle OO.PP. di Bonifica comprese le reti di distribuzione secondarie e comiziali e i sistemi di telecomando e telecontrollo a servizio degli impianti irrigui nel Comprensorio Consortile - Esercizio 2023 - Lavori in Amministrazione Diretta – Fondi Consorzio -*, redatta dall'Arch. Mariano La Barbera, Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio, in data Aprile 2023, dell'importo complessivo in c.t. di **€ 325.160,00**, secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori		€ 260.028,50
di cui:		
A.1	- Materiali	€ 200.142,86
A.2	- Materiali di cui alle voci di analisi	€ 40.378,49
A.3	- Noli e trasporti	€ 19.507,15
Riporto lavori		€ 260.028,50
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione per		
B.1	Spese per l'attuazione delle misure di sicurezza Decreto L.vo 81/2008	€ 6.500,71

(2.5% di A)
B.2 IVA 22% su lavori e B1

Sommano somme a disposizione € 58.636,43
€ 65.137,14
TOTALE PROGETTO A+ B = € 325.165,64
Ed in c.t. € 325.160,00

VISTA la Determina del Direttore Generale n° 66 del 28/4/2023 con la quale, in relazione ai lavori indicati in oggetto:

- l'Arch. Calogero Alongi, funzionario del Consorzio, è stato incaricato dell'attività di verifica prevista dall'art. 26 (**Verifica preventiva della progettazione**) del Codice dei contratti di cui al D. Lgs. n° 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- il Geom. Salvatore Nicastro, quale struttura di supporto al R.U.P., come previsto dal comma 6 – let. d) del predetto art. 26, è stato incaricato di collaborare con l'Arch. Calogero Alongi per predisporre i verbali relativi all'attività di verifica di che trattasi;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 38 del 17/5/2023 con la quale è stata approvata la perizia indicata in oggetto;

CONSIDERATO che, in relazione alla natura e tipologia degli interventi, la gestione dei lavori di che trattasi è stata fissata con il sistema "in amministrazione diretta", nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti;

CONSIDERATO che nell'ambito di detta perizia è prevista, tra l'altro, la FORNITURA DI IDROMETRO E IDROCONTATORE PER GLI IMPIANTI AUTOMATIZZATI- secondo le quantità e le caratteristiche di seguito riportate, come desunte dal computo metrico di perizia:

n° ORD.	DESCRIZIONE	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
1.	Idrometro DN 80 PN 16 costituito da: - o valvola idraulica con corpo in ghisa con otturatore a pistone con sede in acciaio inox AISI 304/303 o superiore, bulloneria in acciaio inox, pilota differenziale per il controllo di portata, collegamento al sistema di telecontrollo con solenoide bistabile, - o contatore tipo woltmann completo di emettitore di impulsi, orologeria collegata magneticamente, totalizzatore del tipo asciutto.	N°	21
2.	Gruppo di consegna Idrovalvola-contatore DN100 , flangiato UNI 2223, PN16, in ghisa sferoidale GG25 o superiore, verniciatura a polvere epossidica spessore minimo 200 micron, nel quale trovano collocazione: contatore con mulinello tangenziale o assiale autopulente a trasmissione magnetica, quadrante asciutto, lettura su sei/sette rulli numerati e indicatori a lancetta per test e controllo, dotato di emettitore di impulsi con contatti a secco a grado di protezione del contatto IP 65. Gruppo orologeria estraibile con condotta in pressione, idrovalvola a membrana in NBR, operatività fra 0,4 Bar e 16 Bar, circuito idraulico di controllo con tubi o tipo "rilsan" PN 40 o con tubi metallici (in acciaio), attacchi rapidi a pressione, filtro a protezione del circuito idraulico. Componenti funzionali di idrovalvola e contatore revisionabili separatamente. Raccordo di consegna, curvo o dritto da installarsi sull'idrometro sottostante, in acciaio zincato a caldo, completo di attacco rapido semisferico DN100.	N°	48

CONSIDERATO che per la FORNITURA DI IDROMETRO E IDROCONTATORE PER GLI IMPIANTI AUTOMATIZZATI in argomento, sulla scorta dei dati economici di perizia, l'importo da porre a base d'asta è pari ad € 31.200,00, IVA esclusa;

CONSIDERATO che a norma del Codice dei Contratti per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano la procedura di affidamento diretto, le procedure aperte, ristrette, negoziate, ovvero il dialogo competitivo;

CONSIDERATO che, a mente delle sopradette **Linee guida n. 3** il RUP:

a) in ordine alla singola acquisizione, formula proposte agli organi competenti secondo l'ordinamento della singola amministrazione aggiudicatrice e fornisce agli stessi dati e informazioni nelle seguenti fasi:

1.omissis.....;

2. procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto;

3.omissis.....;

VISTA la nota del 26/5/2023 acquisita agli atti consortili al n° 3794 di pari data, con la quale il Dott. Agr. Antonino Biondolillo, nella qualità di RUP, per la scelta del contraente finalizzata all'esecuzione della fornitura in argomento ha proposto:

- in relazione all'importo dell'affidamento, inferiore ad € 40.000,00, di ricorrere alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 (Contratti sotto soglia) - comma 2 - let. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di almeno cinque operatori economici del settore merceologico di riferimento, selezionati tramite dati di Ditte già in possesso di questo Consorzio presenti sul mercato regionale e nazionale, dotate di idonea qualificazione in relazione all'affidamento di che trattasi, importo elevato in via transitoria fino al 30/6/2023 ad € 139.000,00, dal decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- di seguire il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., avendo le forniture caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

CONSIDERATO che, l'Art. 1- comma 2 - della citata L. 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

RITENUTO quindi, che, in adesione alla proposta formulata dal RUP, in relazione alle caratteristiche della fornitura di beni in argomento, il criterio più adeguato per la scelta del contraente sia quello dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – let) a del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., come modificato dall'Art. 1- comma 2 - della L. 11 settembre 2020, n. 120, richiedendo all'O.E. selezionato a mezzo dell'indagine di mercato la produzione di apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ed i requisiti minimi di:

- a) idoneità professionale;
- b) capacità economica e finanziaria;
- c) capacità tecniche e professionali.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 (**Fasi delle procedure di affidamento**) comma 2 - del D. Lgs n° 50/2016 *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti,*

in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO che:

- il fine che s'intende perseguire con l'affidamento è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori manutenzione delle opere di bonifica nel comprensorio consortile, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
- l'oggetto del contratto è la sola FORNITURA DI IDROMETRO E IDROCONTATORE PER GLI IMPIANTI AUTOMATIZZATI di che trattasi;
- le caratteristiche e le quantità dei materiali sono specificate negli elaborati di perizia;
- la sottoscrizione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 32 -comma 14- del Codice mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;
- le modalità di fornitura verranno stabilite nella lettera di affidamento e nella successiva conferma d'ordine;

CONSIDERATO che l'importo che scaturirà dall'espletamento della procedura di affidamento diretto di che trattasi è previsto nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario n° 38 del 17/5/2023 con la quale è stata approvata la perizia di cui trattasi;

VISTA la proposta di determinazione del Dott. Agr. Antonino Biondolillo, Dirigente dell'Area Agraria e RUP dei lavori in argomento, vistata dal V. Direttore Generale del CB Sicilia Occidentale, Ing. Perialberto Guarino, acquisita agli atti dell'Ente al prot. n° 3802 del 26/5/2023;

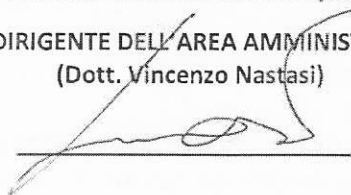
DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire per l'acquisizione della **FORNITURA DI IDROMETRO E IDROCONTATORE PER GLI IMPIANTI AUTOMATIZZATI** - nell'ambito della *Perizia di Manutenzione urgente per il ripristino funzionale delle OO.PP. di Bonifica comprese le reti di distribuzione secondarie e comiziali e i sistemi di telecomando e telecontrollo a servizio degli impianti irrigui nel Comprensorio Consortile - Esercizio 2023 - Lavori in Amministrazione Diretta – Fondi Consorzio-*, in relazione all'importo di affidamento ed alla natura dei beni da acquisire:
 - o di ricorrere alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 (**Contratti sotto soglia**) - comma 2 - let. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come modificato dall'Art. 1- comma 2 - della L. 11 settembre 2020, n. 120, previa consultazione di almeno cinque operatori economici del settore merceologico di riferimento;
 - o di seguire il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., avendo le forniture caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;
3. dare atto che per la FORNITURA DI IDROMETRO E IDROCONTATORE PER GLI IMPIANTI AUTOMATIZZATI - in argomento, sulla scorta dei dati economici di perizia, l'importo da porre a base d'asta è pari ad € 31.200,00, IVA esclusa;
4. di richiedere, successivamente, all'O.E. che avrà offerto il minor prezzo, la produzione di apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e i requisiti minimi di:
 - a) idoneità professionale;
 - b) capacità economica e finanziaria;
 - c) capacità tecniche e professionali.

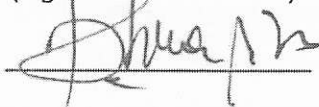
5. di dare mandato al RUP di predisporre i necessari atti al fine di pervenire all'acquisizione delle forniture di materiali in questione nel rispetto della normativa vigente regolante gli affidamenti sotto soglia;
6. dare atto che l'importo che scaturirà dalla procedura di affidamento di che trattasi, in relazione alla natura dei beni da acquisire, secondo le vigenti norme di riferimento, non può essere suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;
7. dare atto che:
 - il fine che s'intende perseguire con l'affidamento è di pubblico interesse in quanto rientra nei fini istituzionali dell'Ente ed è rappresentato dalla esecuzione di lavori manutenzione delle opere di bonifica nel comprensorio consortile, come classificate dalla L.R. n° 45/1995;
 - l'oggetto del contratto è la sola FORNITURA DI IDROMETRO E IDROCONTATORE PER GLI IMPIANTI AUTOMATIZZATI di che trattasi;
 - le caratteristiche e le quantità dei materiali sono specificate negli elaborati di perizia;
 - la sottoscrizione del contratto avverrà ai sensi dell'art. 32 -comma 14- del Codice mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata;
 - le modalità di fornitura verranno stabilite nella lettera di affidamento e nella successiva conferma d'ordine;
8. dare atto che l'importo che scaturirà dall'espletamento della procedura di affidamento diretto di che trattasi è previsto nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario n° 38 del 17/5/2023 con la quale è stata approvata la perizia di cui trattasi.

Visto di regolarità contabile e correttezza
dell'istruttoria amministrativa del provvedimento

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Dott. Vincenzo Nastasi)



Visto: IL VICE DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE
(Ing. PIERALBERTO GUARINO)



IL DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

